GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1884 — **ROMA** — MARTEDÌ 2 SETTEMBRE — NUM. 213

CONDIZIONI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI.

		Trim.	Sem.	Anno
GAZZETTA UFFICIALE, in Roma	L.	9	17	32
In Roma a domicilio e in tutto il Regno	»	10	19	36
GAZZETTA UFFICIALE coi resoconti stenografati delle sedute del Parlamento, in Roma	»	10	19	36
A domicilio e nel Regno	»	12	23	44
Estero: per gli Stati dell'Unione postale	»	32	68	125
Turchia, Egitto, Romania e Stati Uniti d'America	»	48	88	165
Repubblica Argentina, Uruguay	»	63	112	215

NB. Non si accettano domande di abbuonamento ai *Resoconti* se non sono fatte contemporaneamente all'abbuonamento della *GAZZETTA*.

Per gli *Annunzi giudiziari* L. 0 25; per altri avvisi L. 0 30 per linea di colonna o spazio di linea. — Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese; nè possono oltrepassare il 31 dicembre. — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Le *associazioni* ed *inserzioni* si ricevono dall'*Amministrazione* e dagli uffici postali.

Un numero separato: in Roma, cent. 10; pel Regno, cent. 15.
Un numero arretrato: in Roma, cent. 20; pel Regno ed estero, cent. 30.

Direzione: Roma, piazza Madama, n. 17.
Amministrazione: Palazzo del Ministero dell'Interno.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

ELEZIONI POLITICHE

Votazione del 31 agosto 1884.

Firenze IV — Inscritti 18952 — Votanti 6500 — Guicciardini conte avvocato Francesco voti 6229 — Maccarani, 79 — Nulli o dispersi 192.
Eletto Guicciardini.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:*

Sulla proposta del Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti:

Con decreto delli 3 giugno 1884:

Ad uffiziale:

Scacchetti cav. Carlo, consigliere della Corte di cassazione di Torino.
Verga cav. Carlo, consigliere della Corte di cassazione di Torino.
Passarelli cav. Cesare, consigliere della Corte di cassazione di Napoli.
Nicolini cav. Cesare, consigliere della Corte di cassazione di Napoli.
Ristori cav. Alessandro, sostituto procuratore generale alla Corte d'appello di Cagliari.

LEGGI E DECRETI

Il Numero **2619** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto il messaggio in data del 22 agosto 1884, col quale l'Uffizio di Presidenza della Camera dei deputati notificò essere vacante uno dei seggi di deputato al Parlamento assegnati al Collegio di Grosseto;

Veduto l'articolo 80 della legge elettorale politica 24 settembre 1882, n. 999;

Sulla proposizione del Nostro Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Collegio elettorale di Grosseto, num. 61, è convocato pel giorno 21 settembre p. v. affinchè proceda alla elezione di uno dei due deputati assegnati al detto Collegio.

Occorrendo una seconda votazione, essa avrà luogo il giorno 28 successivo.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino, addì 27 agosto 1884.

UMBERTO.

DEPRETIS.

Visto, *Il Guardasigilli:* FERRACCIÙ.

Il Numero 2574 (Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto il Nostro decreto di questo stesso giorno, con cui l'Istituto tecnico di Terra di Lavoro è dichiarato governativo;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. Il ruolo organico, gli stipendi e gli assegni del personale dirigente ed insegnante dell'Istituto tecnico di Terra di Lavoro, sono fissati nel modo seguente:

Presidenza	L.	1,200
Lettere italiane (3° e 4° corso)	»	2,000
Lettere italiane (1° e 2° corso)	»	1,600
Storia e geografia	»	1,600
Lingua francese	»	1,440
Matematiche	»	1,800
Fisica	»	1,600
Chimica agraria	»	2,200
Chimica generale	»	1,800
Agraria ed estimo	»	1,600
Storia naturale	»	2,200
Economia politica, diritto privato positivo, etica civile e diritto	»	1,600
Geometria pratica e disegno topografico	»	1,600
Costruzioni, geometria descrittiva e disegni relativi	»	1,600
Disegno	»	1,600
Totale	L.	25,640

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 2 agosto 1884.

UMBERTO.

COPPINO.

Visto, *Il Guardasigilli:* FERRACCIÙ.

Errata-corrige. — Nell'articolo 30 del Regolamento edilizio per i comuni dell'Isola d'Ischia, danneggiati dal terremoto del 28 luglio 1883, pubblicato nel numero di ieri, invece di: *veglia alla rigorosa osservanza del presente Regolamento e dei vincoli di che nello articolo 27*, leggasi: *veglia alla rigorosa osservanza del presente Regolamento e delle condizioni e dei vincoli di che nello articolo 27.*

All'articolo 39 dello stesso Regolamento, in luogo di: *nuove e migliori disposizioni*, deve dirsi: *nuove o migliori disposizioni.*

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

S. M., *sulla proposta del Ministro della Pubblica Istruzione, ha, con RR. decreti 18 maggio, 21 luglio 2 e 8 agosto 1884, fatte le nomine e disposizioni seguenti:*

Castorina sac. Pasquale, assistente di 3ª classe nella Biblioteca universitaria di Catania, collocato in aspettativa sulla sua domanda e per motivi di salute;

Noto-Badge Pietro, prof. titolare di lettere italiane nell'Istituto tecnico di Cagliari, in aspettativa, richiamato in servizio;

Pasolini conte Pier Desiderio, deputato al Parlamento, eletto commissario della Commissione conservatrice dei monumenti ed oggetti d'arte e di antichità per la provincia di Ravenna;

De Crescenzio prof. Nicola, approvata la sua elezione a socio ordinario residente dell'Accademia di scienze morali e politiche nella Società Reale di Napoli;

Serafino dott. Raffaele, id. id. id. onorario della Reale Accademia medico-chirurgica di Napoli;

Daneo comm. Giovanni, R. provveditore agli studi per la provincia di Genova, collocato a riposo sulla sua domanda e per motivi di salute.

Con decreti Ministeriali del 19 agosto 1884:

Lizio-Bruno cav. Litterio, R. provveditore agli studi per la provincia di Caltanissetta, trasferito a quella di Trapani;

Biundi cav. Giuseppe, id. id. id. id. di Trapani, id id. di Messina;

Cecchini cav. Giuseppe, id. id. id. id. di Messina, id. id. di Rovigo;

Molinelli cav. Pietro, id. id. id. id. di Rovigo, id. id. di Como;

Colombo cav. Antonio, id. id. id. id. di Como, id. id. di Sondrio;

Ravasio cav. Pietro, id. id. id. id. di Sondrio, id. id. di Porto Maurizio;

Isnardi cav. Lazzaro, id. id. id. id. di Porto Maurizio, id. id. di Vicenza;

Bacci cav. Vittorio, id. id. id. id. di Vicenza, id. id. di Palermo;

Fenili cav. Francesco Paolo, id. id. id. id. di Palermo, id. id. di Verona;

Gioda comm. Carlo, id. id. id. id. di Padova, id. id. di Torino;

Rossi cav. Pietro, id. id. id. id. di Torino, id. id. di Genova

Jannuzzi cav. Silvio, id. id. id. id. di Catanzaro, id. id. di Caltanissetta;

De Nicolais cav. Michele, id. id. id. id. di Macerata, id. id. di Girgenti;

Nocito cav. Gaetano, id. id. id. id. di Girgenti, id. id. di Forlì;

Nisio cav. Felice, id. id. id. id. di Forlì, id. id. di Massa;

Baggiolini cav. Mario, id. id. id. id. di Massa, id. id. di Perugia;

Riccardi di Lantosca cav. Vincenzo, id. id. id. id. di Perugia, id. id. di Macerata;

Anziani cav. Antonio, id. id. id. id. di Lucca, id. id. di Pisa;

Casaglia comm. Oreste, id. id. id. id. di Pisa, id. id. di Pesaro;

Romagnoli cav. Anton Maria, id. id. id. id. di Pesaro, id. id. di Lucca;

Gargiolli cav. Carlo, id. id. id. id. di Verona, id. id. di Ravenna;

Luino cav. Giovanni, id. id. id. id. di Cuneo, id. id. di Padova.

Disposizioni *fatte nel personale dell'Amministrazione finanziaria:*

Con decreti in data dal 31 luglio al 16 agosto 1884:

Montemerlo cav. Edoardo, intendente a Grosseto, traslocato ad Arezzo;

Donetti cav. Flaminio, primo segretario nell'Intendenza di Modena, traslocato in quella di Roma;

Dothel Luigi, segretario id. di Lucca, id. di Massa Carrara;

Vio Luigi, vicesegretario di ragioneria id. di Mantova, id. di Venezia;

Maffei Giuseppe, ufficiale di scrittura id. di Piacenza, id. di Parma;

Chiaratti Francesco, id. id. di Belluno, id. di Mantova;

Simonetti Pietro, id. id. di Bari, id. di Massa Carrara;

Annichiarico Nicola, id. id. di Messina, id. di Bari;

Malinverno Giacomo, ufficiale d'ordine id. di Aquila, id. di Ancona;

De Simone Orazio, id. id. di Palermo, id. di Aquila;

Nobile Giuseppe, id. id. di Caserta, id. di Napoli:

Abramo Giovanni, id. id. di Napoli, id. di Caserta;

Sale cav. Vincenzo, segretario di 1ª classe nelle Intendenze, collocato in aspettativa per motivi di salute;

Vincenzi Giovanni, vicesegretario nell'Intendenza di Girgenti, traslocato in quella di Pesaro;
Gittardi Enrico, segretario di ragioneria id. di Potenza, id. di Bergamo;
Scandale Francesco, ufficiale d'ordine di 2ª classe nel Ministero, in aspettativa, richiamato in attività di servizio;
Longhi Antonio, ricevitore del registro a Casalpusterlengo, collocato in aspettativa per motivi di salute.

BULLETTINO SANITARIO

Notizie pervenute al Ministero dell'Interno dalla mezzanotte del 31 agosto alla mezzanotte del 1° settembre.

Provincia di AQUILA.

Barrea — Un morto dei casi precedenti: nessun'altra denuncia.

Provincia di BERGAMO.

Un caso ad Arcene, Castel Rozzone, Ciserano, Clenesso, Fara d'Adda, Ponte S. Pietro, S. Pellegrino, Treviglio e Verdellino. — Due a Bergamo, Bonate, Brignano ed Osio Sotto; in complesso nove morti.

Provincia di BOLOGNA.

Nessun nuovo caso alla Porretta e Gaggio Montano, nè in altri comuni della provincia.

Provincia di CAMPOBASSO.

Un caso a Pizzone e a Scapoli — Due a San Vincenzo — Un morto.

Provincia di CUNEO.

Cinque casi a Busca, senza morti; uno a Caraglio, Cuneo, Fossano, Piasco e Villafalletto; due a Centallo e Savigliano — In complesso undici morti.

Provincia di GENOVA.

Spezia: trentanove casi e tredici morti; due casi nelle borgate; uno di essi seguìto da morte.

Genova (Bisagno) — Nessun caso nuovo; un morto dei casi precedenti.

Provincia di LUCCA.

Un caso a Pietrasanta ed Avellano.

Provincia di MASSA.

Un caso seguito da morte a Telenzano: mancano altri elementi.

Provincia di MODENA.

Frassinoro — Due casi, uno dei quali seguito da morte.

Provincia di MILANO.

Un caso a Bertonico.

Provincia di NAPOLI.

Napoli — Sessanta casi.

Provincia di PARMA.

Due casi a Berceto ed uno a Noceto e a Parma. Tre morti.

Provincia di REGGIO D'EMILIA.

Un caso a Carpineto.

Provincia di TORINO.

Due casi a Borgone e Buttigliera Alta. Tre morti.

MINISTERO
di Agricoltura, Industria e Commercio
Direzione Generale dell'Agricoltura

Avviso di concorso a due posti di alunn, per le stazioni sperimentali agrarie.

È aperto il concorso a due posti di alunno per le stazioni sperimentali agrarie.

Saranno ammessi al concorso giovani che abbiano uno dei seguenti diplomi:

a) di laurea in chimica, accompagnato da certificato di aver fatto con profitto lo studio della botanica;

b) di laurea di una delle scuole superiori di agricoltura;

c) di laurea in chimica e farmacia.

Gioverà aggiungere un certificato del direttore del laboratorio chimico dove i concorrenti fecero gli studi pratici, il quale certificato indichi le speciali loro attitudini ed il grado di diligenza, esattezza e perseveranza dimostrate nell'esecuzione dei lavori.

Il concorso è per esame, che si darà nel Regio Istituto chimico di Roma, e comprenderà:

1° una serie di analisi qualitative e quantitative da farsi nel numero di giorni e con le norme che la Commissione esaminatrice prescriverà;

2° una discussione sulla relazione scritta di quelle analisi;

3° un esame di botanica.

Ai concorrenti dichiarati pienamente idonei, che tuttavia non ottenessero il posto, sarà rimborsato il prezzo d'un biglietto di andata e ritorno di 2ª classe pel viaggio fatto su strada ferrata e di 1ª classe pel viaggio fatto su piroscafi.

I due concorrenti prescelti, come alunni, avranno, per un anno, a contare dal 1° novembre 1884, l'assegno mensile di lire 125; e dovranno attendere assi uamente in tutte le ore di lavoro della giornata agli studi ed ai lavori che saranno loro prescritti nei Regi Istituti chimico e botanico di Roma.

Ove durante l'anno non dessero prova di diligenza ed assiduità, saranno congedati.

Gli alunni, che avranno compiuto il tirocinio e riportato un attestato di idoneità, saranno preferiti per coprire i posti vacanti di assistenti nelle Regie stazioni sperimentali agrarie.

Gli assistenti così nominati, ove continuino a dar prova di zelo e di attitudine, acquisteranno titolo di preferenza per la nomina a direttori, sia essa fatta a scelta o per concorso.

Gli esami avranno luogo dal 1° al 15 novembre 1884 nei giorni e nelle ore che saranno stabiliti in appresso.

Le domande d'ammissione al concorso (in carta da bollo da lira 1) dovranno pervenire al Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio (Direzione generale dell'agricoltura), non più tardi del 15 ottobre 1884, contenere l'indicazione del domicilio del concorrente (con l'indirizzo preciso per le comunicazioni da farsi dal Ministero), ed essere corredate dei documenti indicati qui appresso:

a) Atto di nascita, dal quale risulti che il concorrente non ha compiuto il 27° anno di età;

b) Attestato di cittadinanza italiana;

c) Attestato di buona condotta, rilasciato dal sindaco del comune di residenza;

d) Attestato d'immunità penale, rilasciato dal Tribunale del circondario d'origine;

e) Certificato medico di buona costituzione fisica;

f) Attestato dell'esito avuto alla leva militare;

g) Uno dei diplomi indicati in principio del presente avviso.

h) Prospetto degli studi fatti, della carriera percorsa e delle occupazioni avute.

Tutti i documenti devono essere conformi alle prescrizioni della legge sul bollo e vidimati dall'autorità politica o giudiziaria. I documenti *c), d), e)* devono essere di data non anteriore al 1° settembre 1884.

Roma, 21 agosto 1884.

Il Direttore generale dell'Agricoltura
MIRAGLIA.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI —

PRODOTTI DELLE FERROVIE

PROSPETTO *dei prodotti lordi del mese di giugno 1884, in*

MESE DI GIUGNO	FERROVIE DI PROPRIETÀ DELLO STATO						VENETE	
	ALTA ITALIA		ROMANE		CALABRO SICULE			
—	1884	1883	1884	1883	1884	1883	1884	1883
Lungh. assoluta al 30 giugno Ch.	2965	2809	1717	1713	1417	1382	140	140
Lunghezza media di esercizio dal 1° gennaio al 30 giugno . . »	2876	2762	1690	1687	1393	1347	137	137
PRODOTTI (dedotte le tasse erariali).								
Viaggiatori. . . . . L.	2,950,766	2,750,831	1,323,764	1,246,730	456,498	457,221	45,180	42,661
Bagagli. . . . . »	135,495	129,241	60,074	63,078	7,044	10,724	692	715
Merci a grande velocità. . . »	957,361	993,879	239,530	229,293	77,690	67,586	10,941	7,226
Merci a piccola velocità. . . »	4,686,498	4,389,487	1.160,348	1,147,953	317,682	340,713	39,601	47,997
Introiti diversi . . . . »	»	»	21,509	67,003	35,856	28,278	800	1,000
TOTALI . . . L.	8,730,120	8,263,438	2,805,225	2,754,057	924,770	904,522	97,214	99,599
Mesi antecedenti . . . . »	42,504,260	40,110,210	14,727,041	13,848,740	5,225,682	5,089,427	451,244	468,151
TOTALI dal 1° genn. al 30 giugno L.	51,234,380	48,373,648	17,532,266	16,602,797	6,150,452	5,993,949	548,458	567,750
Differenze nel 1884. Mese di giugno . . . . L.	+ 466,682		+ 51,168		+ 20,248		— 2,385	
Dal 1° gennaio al 30 giugno L.	+ 2,860,732		+ 929,469		+ 156,503		— 19,292	
Prodotto chilometrico								
Del mese di giugno . . . . . L.	2,984	2,981	1,658	1,632	656	660	709	727
Dal 1° gennaio al 30 giugno. »	17,814	17,513	10,374	9,841	4,115	4,449	4,003	4,144
Differenze nel 1884. Mese di giugno . . . . L.	+ 3		+ 26		— 4		— 18	
Dal 1° gennaio al 30 giugno L.	+ 301		+ 533		— 34		— 141	

PRODOTTI LORDI

FERROVIE DI

ALTA ITALIA

MESE DI GIUGNO	RETE DEL PIEMONTE (1)		RETE DELLA LOMBARDIA E DELL'ITALIA CENTRALE (2)		RETE VENETA (3)		LINEE TOSCANE-LIGURI	
—	1884	1883	1884	1883	1884	1883	1884	1883
Lungh. assoluta al 30 giugno Ch.	703	703	828	828	622	622	431	431
Lunghezza media di esercizio dal 1° gennaio al 30 giugno. . »	703	703	819	819	622	622	431	431
PRODOTTI								
Viaggiatori. . . . . L.	836,268	786,186	965,711	915,825	514,382	482,439	544,278	513,354
Bagagli. . . . . »	40,556	38,836	43,652	41,830	24,686	23,176	24,555	24,208
Merci a grande velocità. . . »	267,945	278,001	429,145	453,010	114,855	115,982	132,429	136,368
Merci a piccola velocità. . . »	1,755,126	1,661,566	1,360,017	1,287,560	787,391	745,402	641,038	606,864
Introiti diversi . . . . »	»	»	»	»	»	»	»	»
TOTALI . . . L.	2,899,895	2,761,592	2,798,525	2,698,225	1,411,314	1,366,999	1,342.300	1,280,794
Mesi antecedenti . . . . »	14,115,391	13,263,585	13,101,851	12,388,209	7,311,852	7,112,556	6,957,385	6,588,331
TOTALI dal 1° genn. al 30 giugno L.	17,015,286	16,028,177	15,900,376	15,086,434	8,753,166	8,479,555	8,299,685	7,869,125
Differenze nel 1881. Mese di giugno . . . . L.	+ 135,303		+ 100,300		+ 74,315		+ 61,506	
Dal 1° gennaio al 30 giugno . L.	+ 987,109		+ 813,942		+ 273,611		+ 430,560	
Prodotto chilometrico								
Del mese di giugno . . . . . L.	4,125	3,932	3,416	3,294	2,317	2,197	3,114	2,971
Dal 1° gennaio al 30 giugno. »	24,203	22,799	19,414	18,420	14,072	13,632	19,256	18,257
Differenze nel 1884. Mese di giugno. . . . . L.	+ 193		+ 122		+ 120		+ 143	
Dal 1° gennaio al 30 giugno L.	+ 1,404		+ 994		+ 440		+ 999	

DIREZIONE GENERALE DELLE STRADE FERRATE.

— 1884 — MESE DI GIUGNO.

confronto con quelli del corrispondente mese del 1883.

FERROVIE DI DIVERSE SOCIETA' ESERCITATE DALLO STATO		MERIDIONALI		SARDE		DIVERSE		TOTALE GENERALE	
1884	1883	1884	1883	1884	1883	1884	1883	1884	1883
944	974	1728	1604	411	389	561	349	9883	9360
922	952	1726	1599	411	389	510	337	9665	9210
518,240 17,199 229,341 842,404 »	477,795 15,485 215,033 797,357 »	901,380 24,020 252,392 913,242 36,992	905,223 26,717 231,522 974,600 69,115	78,010 2,218 7,305 56,965 25,662	69,651 2,175 7,622 52,018 2,209	273,952 4,296 22,450 101,856 6,677	199,033 3,136 12,610 57,242 5,613	6,547,790 251,038 1,797,550 8,148,596 127,496	6,149,145 251,271 1,764,771 7,627,367 173,218
1,607,184 7,337,092	1,505,670 6,972,614	2,128,566 10,482,099	2,027,177 9,964,645	170,160 591,475	133,675 606,121	409,231 1,730,933	277,634 1,235,500	16,872,470 83,049,826	15,965,772 78,295,408
8,944,276	8,478,284	12,610,665	11,991,822	761,635	739,796	2,140,164	1,513.134	99,922,296	94,261,180
+ 101,514		+ 101,389		+ 36,485		+ 131,597		+ 906,698	
+ 465,992		+ 618,843		+ 21,839		+ 627,030		+ 5,661,116	
1,743 9,700	1,581 8,905	1,233 7,306	1,265 7,499	414 1,853	343 1,901	733 4,196	802 4,490	1,725 10,338	1,725 10,234
+ 162		— 32		+ 71		— 69		»	
+ 775		— 193		— 48		— 294		+ 104	

(dedotte le tasse erariali).

PROPRIETÀ DELLO STATO

LINEA NOVARA-GOZZANO		LINEE COMPLEMENTARI (4)		TOTALE		Esercitate dalla Società delle Strade Ferrate Meridionali					
						RETE CALABRESE		RETE SICULA		TOTALE	
1884	1883	1884	1883	1884	1883	1884	1883	1884	1883	1884	1883
36	36	345	189	2965	2809	808	773	609	609	1417	1382
36	36	265	151	2876	2762	793	747	600	600	1393	1347
10,000 199 1,644 18,521 »	9,972 201 1,575 17,631 »	80,127 1,847 11,343 124,405 »	43,055 990 8,940 70,464 »	2,950,766 135,495 957,361 4,686,498 »	2,750,831 129,241 993,879 4,389,487 »	203,588 4,002 48,894 110,712 18,476	186,358 5,508 36,828 95,573 17,495	252,910 3,042 28,796 236,970 17,330	270,863 5,216 30,758 245,140 10,783	456,498 7,044 77,690 347,682 35,856	457,221 10,724 67,586 340,713 28,278
30,364 136,617	29,379 126,036	217,722 881,164	123,449 631,493	8,730,120 42,504,260	8,263,438 40,110,210	385,672 1,995,762	341,762 1,853,223	539,098 3,229,920	562,760 3,236,204	924,770 5,225,682	904,522 5,089,427
166,981	155,415	1,098,886	754,942	51,284,330	48,373,648	2,381,434	2,194,985	3,769,018	3,798,964	6,150,452	5,993,949
+ 985		+ 94,273		+ 466,682		+ 43,910		— 23,662		+ 20,248	
+ 11,566		+ 343,944		+ 2,860,732		+ 186,449		— 29,946		+ 156,503	
843 4,638	816 4,317	693 4,146	766 4,999	2,984 17,814	2,981 17,513	477 3,003	443 2,938	898 6,281	938 6,331	656 4,415	660 4,449
+ 27		— 73		+ 3		+ 34		— 40		— 4	
+ 321		— 853		+ 301		+ 65		— 50		— 34	

MESE DI GIUGNO	FERROVIE ESERCITATE DALLA — Linee di cui lo Stato è comproprietario					
	TORINO-CUNEO-SALUZZO		NOVI-ALESSANDRIA-PIACENZA		MONFERRATO (5)	
—	1884	1883	1884	1883	1884	1883
Lungh. assoluta al 30 giugno Ch.	103	103	116	116	192	192
Lunghezza media di esercizio dal 1° gennaio al 30 giugno . . »	103	103	116	116	192	192
PRODOTTI						
Viaggiatori . . . . L.	89,315	79,220	96,251	84,115	71,607	62,185
Bagagli . . . . »	1,835	1,735	5,938	4,539	1,259	1,257
Merci a grande velocità . . . . »	31,703	25,953	67,912	65,390	38,459	30,470
Merci a piccola velocità . . . »	86,170	81,554	279,165	264,303	94,830	89,760
Introiti diversi . . . . »	»	»	»	»	»	»
TOTALI . . . . L.	209,023	188,462	449,266	418,347	206,155	183,672
Mesi antecedenti . . . . »	931,851	878,146	2,072,829	1,881,060	910,407	869,131
TOTALI dal 1° genn. al 30 giugno L.	1,140,874	1,066,608	2,522,095	2,299,407	1,116,562	1,052,803
Differenze nel 1884. Mese di giugno . . . . L.	+ 20,561		+ 30,919		+ 22,483	
Dal 1° gennaio al 30 giugno . L.	+ 74,266		+ 222,688		+ 63,759	
Prodotto chilometrico						
Del mese di giugno . . . . . . L.	2,029	1,829	3,872	3,606	1,073	956
Dal 1° gennaio al 30 giugno . »	11,076	10,355	21,742	19,822	5,815	5,483
Differenze nel 1884. Mese di giugno . . . . L.	+ 200		+ 266		+ 117	
Dal 1° gennaio al 30 giugno . L.	+ 721		+ 1,920		+ 332	

MESE DI GIUGNO	FERROVIE CONCESSE ED ESERCITATE DALLA SOCIETÀ DELLE MERIDIONALI (distinte secondo le diverse nature di sovvenzione)					
	RETE ADRIATICO-TIRRENA (con sovvenzione chilometrica)		LINEA FOGGIA-CANDELA (con sovvenzione fissa)		TOTALE	
—	1884	1883	1884	1883	1884	1883
Lungh. assoluta al 30 giugno Ch.	1689	1565	39	39	1728	1604
Lunghezza media di esercizio dal 1° gennaio al 30 giugno. . . »	1687	1560	39	39	1726	1599
PRODOTTI						
Viaggiatori . . . . L.	898,094	901,296	3,286	3,927	901,380	905,223
Bagagli . . . . »	23,969	26,664	51	53	24,020	26,717
Merci a grande velocità . . . »	252,263	230,909	669	613	252,932	231,522
Merci a piccola velocità . . . »	911,120	792,479	2,122	2,121	913,242	794,600
Introiti diversi . . . . »	36,868	68,968	124	147	36,992	69,115
TOTALI . . . L.	2,122,314	2,020,316	6,252	6,861	2,128,566	2,027,177
Mesi antecedenti . . . . »	10,446,359	9,925,483	35,740	39,162	10,482,099	9,964,645
TOTALI dal 1° genn. al 30 giugno L.	12,568,673	11,945,799	41,992	46,023	12,610,665	11,991,822
Differenze nel 1884. Mese di giugno . . . . L.	+ 101,998		— 609		+ 101,389	
Dal 1° gennaio al 30 giugno . L.	+ 622,874		— 4,031		+ 618,843	
Prodotto chilometrico						
Del mese di giugno . . . . . L.	1,258	1,292	160	175	1,233	1,265
Dal 1° gennaio al 30 giugno. »	7,450	7,657	1,076	1,180	7,306	7,499
Differenze nel 1884. Mese di giugno . . . . L.	— 34		— 15		— 32	
Dal 1° gennaio al 30 giugno . L.	— 207		— 104		— 193	

AMMINISTRAZIONE GOVERNATIVA

VIGEVANO-MILANO		LINEE APPARTENENTI A SOCIETA' DIVERSE — VOGHERA-PAVIA-BRESCIA con garanzia		CREMONA-MANTOVA con garanzia		DIVERSE senza garanzia (6) (7)		TOTALE	
1884	1883	1884	1883	1884	1883	1884	1883	1884	1883
39	39	149	149	63	63	282	312	944	974
39	39	129	129	61	61	282	312	922	952
41,144	37,135	48,998	43,848	19,906	17,762	151,019	153,530	518,240	477,795
1,510	1,262	2,301	1,690	630	695	3,666	4,307	17,199	15,485
9,820	7,850	22,949	21,614	11,957	14,415	46,541	49,341	229,341	215,033
35,703	33,790	112,514	106,548	62,772	59,451	171,250	161,951	842,404	797,357
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
88,177	80,037	186,762	173,700	95,325	92,323	372,476	369,129	1,607,184	1,505,670
525,898	450,750	877,504	848,482	418,342	401,282	1,600,261	1,643,763	7,337,092	6,972,614
614,075	530,787	1,064,266	1,022,182	513,667	493,605	1,972,737	2,012,892	8,944,276	8,478,284
+ 8,140		+ 13,062		+ 3,002		+ 3,347		+ 101,514	
+ 83,288		+ 42,084		+ 20,062		+ 40,155		+ 465,992	
2,260	2,052	1,417	1,346	1,562	1,513	1,320	1,183	1,743	1,581
15,745	13,609	8,250	7,923	8,420	8,091	6,995	6,451	9,700	8,905
+ 208		+ 101		+ 49		+ 137		+ 162	
+ 2,136		+ 327		+ 329		+ 544		+ 795	

FERROVIE DI PROPRIETÀ DELLO STATO
esercitate dalla Società Veneta per imprese e costruzioni pubbliche

VICENZA-THIENE-SCHIO		VICENZA-TREVISO		PADOVA-BASSANO		TOTALE	
1884	1883	1884	1883	1884	1883	1884	1883
32	32	60	60	48	48	140	140
30	30	60	60	47	47	137	137
12,854	9,818	15,914	16,019	16,412	16,824	45,180	42,661
140	113	305	340	247	262	692	715
2,549	1,266	6,469	3,866	1,928	2,094	10,941	7,226
13,041	300	20,630	28,515	5,930	6,380	39,601	47,997
320	»	200	350	280	350	800	1,000
28,904	24,599	43,518	49,090	24,792	25,910	97,214	99,599
124,927	104,482	208,292	245,400	118,025	118,269	451,244	468,151
153,831	129,081	251,810	294,490	142,817	144,179	548,458	567,750
+ 4,305		— 5,572		— 1,118		— 2,385	
+ 24,750		— 42,680		— 1,362		— 19,292	
963	820	725	818	527	551	709	727
5,127	4,302	4,196	4,908	3,038	3,067	4,003	4,144
+ 143		— 93		— 24		— 18	
+ 825		— 712		— 29		— 141	

FERROVIE

MESE DI GIUGNO	TORINO-LANZO		TORINO-RIVOLI		SETTIMO-RIVAROLO		MILANO SARONNO-ERBA		CONEGLIANO VITTORIO	
—	1884	1883	1884	1883	1884	1883	1884	1883	1884	1883
Lungh. assoluta al 30 giugno . Ch.	32	32	12	12	23	23	62	62	14	14
Lunghezza media di esercizio dal 1° gennaio al 30 giugno. . »	32	32	12	12	23	23	62	62	11	11
PRODOTTI										
Viaggiatori . . . . L.	32,043	28,609	13,054	14,485	11,346	9,876	64,714	61,192	3,782	3,856
Bagagli . . . . »	314	309	19	21	163	132	425	468	105	155
Merci a grande velocità . . . »	2,113	1,249	113	127	»	»	7,069	5,447	528	472
Merci a piccola velocità . . . »	8,880	9,726	355	325	6,211	6,413	14,449	10,640	6,717	4,673
Introiti diversi. . . . . »	2,644	3,382	274	257	»	201	650	401	368	344
Totali . . . L.	45,994	43,275	13,815	15,215	17,720	16,622	81,307	78,148	11,500	9,500
Mesi antecedenti. . . . . »	191,396	181,483	57,372	48,834	82,295	74,257	349,412	311,337	48,000	45,200
Totali dal 1° genn. al 30 giugno L.	237,390	224,758	71,187	64,049	100,015	90,879	430,719	389,485	59,500	54,700
Differenze nel 1884. Mese di giugno . . . . L.	+ 2,719		— 1,400		+ 1,098		+ 6,159		+ 2,000	
Dal 1° gennaio al 30 giugno . L.	+ 12,632		+ 7,138		+ 9,136		+ 41,234		+ 4,800	
Prodotto chilometrico										
Del mese di giugno . . . . . . L.	1,437	1,352	1,151	1,267	770	722	1,359	1,260	1,045	863
Dal 1° gennaio al 30 giugno . »	7,418	7,023	5,932	5,337	4,348	3,951	6,947	6,282	5,409	4,972
Differenze nel 1884. Mese di giugno. . . . . L.	+ 85		— 116		+ 48		+ 99		+ 182	
Dal 1° gennaio al 30 giugno . L.	+ 395		+ 595		+ 397		+ 665		+ 437	

ANNOTAZIONI

(1) Linee: Torino-Genova, Valenza-Vercelli, Torino-Ticino, Alessandria-Arona, Torino-Susa, Bussoleno-Confine francese, Mondovì-Bastia, Troffarello-Chieri, Savona-Acqui-Bra — (2) Linee: Ticino-Milano, Milano-Antico confine veneto, Milano-Camerlata-Chiasso, Rho-Sesto Calende-Arona, Milano-Piacenza, Milano-Pavia, Treviglio-Cremona, Bergamo-Lecco, Gallarate-Varese, Piacenza-Bologna, Bologna-Pontelagoscuro, Bologna-Pistoia, Treviglio-Rovato — (3) Linee: Venezia-Confine lombardo, Mestre-Confine illirico, Udine-Pontebba, Verona-Mantova, Padova-Pontelagoscuro, Verona-Confine tirolese, Legnago-Rovigo-Adria, Dossobuono-Legnago — (4) Linee: Novara (Oleggio)-Pino, Vercelli-Stradella, Novara-Romagnano, Parma-Fornovo, Ferrara-Argenta, Gallarate-Laveno, Treviso-Cornuda, Bra-Carmagnola, Parma-Colorno — (5) Linee: Cavallermaggiore-Alessandria, Castagnole-Asti-Mortara — (6) Linee: Torino-Pinerolo, Mortara-Vigevano, Acqui-Alessandria, Chivasso-Ivrea, Torreberretti-Pavia, Mantova-Modena, Monza-Calolzio, Palazzolo-Paratico, Pinerolo-Torre Pellice — (7) Dal 1° luglio 1883, l'esercizio della linea Santhià-Biella venne assunto dalla Società generale per le ferrovie complementari, ed il relativo prodotto figura in altra parte del presente prospetto — (8) Dal 1° luglio 1883, l'esercizio della linea Santhià-Biella venne assunto dalla Società generale per le ferrovie complementari.

I prodotti sono desunti dai conti presentati dalle Amministrazioni ferroviarie, e in questi non sono compresi tutti i proventi fuori traffico.

Per i mesi antecedenti i prodotti vengono esposti colle nuove cifre risultanti dalle rettificazioni che le Amministrazioni ferroviarie hanno introdotte nelle rispettive contabilità.

Le lunghezze assolute comprendono i seguenti tratti comuni a due linee, dei quali non è tenuto conto nella lunghezza media di esercizio:

FERROVIE DELLO STATO	Rete della Lombardia e dell'Italia Centrale Ch.	9	48
	Linee complementari . . . . »	30	
	Rete Calabro-Sicula . . . . »	9	
FERROVIE DI DIVERSE SOCIETA' PRIVATE. . .	Linea Voghera-Pavia-Brescia . . . . . »	20	22
	Linea Cremona-Mantova . . . . »	2	
FERROVIE ROMANE	Antica Rete . . . . »	12	26
	Rete del Territorio Romano . . . . . »	14	
FERROVIE MERIDIONALI	Rete Adriatico-Tirrena . . . . »	2	2
FERROVIE VENETE	Linea Vicenza-Thiene-Schio. . . . . . »	2	3
	Linea Padova-Bassano. . . . . »	1	
FERROVIA CONEGLIANO-VITTORIO	Linea Conegliano-Vittorio . . . . »	3	3
	Totale chilometri . . .		101

Si avverte che i prodotti chilometrici sono determinati in base alle lunghezze medie delle linee, tenuto conto dei giorni di effettivo esercizio.

DIVERSE

SICULA OCCIDENTALE		Sassuolo-Modena Mirandola-Finale		SANTHIÀ-BIELLA (8)		Ventoso-Scandiano Reggio-Guastalla		Parma-Guastalla Suzzara		Albano-Nettuno		Saronno-Malnate Como-Varese-Laveno		Bergamo-Ponte della Selva		TOTALE delle Ferrovie diverse	
1884	1883	1884	1883	1884	1883	1884	1883	1884	1883	1884	1883	1884	1883	1884	1883	1884	1883
188	188	69	18	30	»	15	»	44	»	38	»	21	»	13	»	561	349
188	188	59	9	30	»	15	»	44	»	20	»	9	»	5	»	510	337
68,227	74,659	20,919	6,356	18,533	»	2,226	»	8,411	»	20,838	»	4,686	»	5,173	»	273,952	199,033
1,833	1,99[illegible]	210	55	627	»	11	»	230	»	237	»	95	»	27	»	4,296	3,136
5,664	5,128	2,014	187	2,592	»	91	»	1,049	»	905	»	»	»	312	»	22,450	12,610
29,941	24,939	5,686	526	21,276	»	2,776	»	3,967	»	1,591	»	»	»	3,007	»	101,856	57,242
1,612	850	284	178	504	»	58	»	154	»	129	»	»	»	»	»	6,677	5,618
107,277	107,572	29,113	7,302	43,532	»	5,162	»	13,811	»	23,700	»	4,781	»	8,519	»	409,231	277,634
556,853	557,100	118,178	17,289	213,891	»	18,804	»	50,606	»	30,353	»	5,365	»	11,408	»	1,730,933	1,235,500
664,130	664,672	147,291	24,591	257,423	»	23,966	»	64,417	»	54,053	»	10,146	»	19,927	»	2,140,164	1,513,134
— 295		+ 21,811		+ 43,532		+ 5,162		+ 13,811		+ 23,700		+ 4,781		+ 8,519		+ 131,597	
— 542		+ 122,700		+ 257,423		+ 23,966		+ 64,417		+ 54,053		+ 10,146		+ 19,927		+ 627,030	
570	572	421	405	1,451	»	344	»	313	»	623	»	227	»	655	»	733	802
3,532	3,535	2,496	2,732	8,580	»	1,597	»	1,464	»	2,702	»	1,127	»	3,985	»	4,196	4,490
— 2		+ 16		»		»		»		»		»		»		— 69	
— 3		— 236		»		»		»		»		»		»		— 294	

Lunghezza delle linee e dei tronchi di linea aperti all'esercizio dal 1° gennaio al 30 giugno 1884.

INDICAZIONE DELLE RETI di cui fanno parte	INDICAZIONE DELLE LINEE o dei tronchi di linee	DATA dell'apertura all'esercizio		LUNGHEZZA — Chilometri
Romane	Stazione definitiva di Frascati	Febbraio	2	4 —
Rete Calabrese	Candela-Fiumara d'Atella	Marzo	1°	11 —
	Reggio-Villa San Giovanni	Maggio	19	15 —
Alta Italia e linee complementari	Gallarate-Laveno	Marzo	17	32 —
	Treviso Cornuda	Aprile	1°	27 — (1)
	Bra-Carmagnola	Id.	7	20 —
	Parma-Colorno	Giugno	2	16 —
Albano-Nettuno	Albano-Nettuno	Marzo	26	38 —
Sassuolo-Modena-Finale	Cavezzo-Finale	Aprile	8	20 —
Saronno-Malnate-Laveno	Saronno-Vedano	Id.	17	21 —
Bergamo-Ponte della Selva	Bergamo-Albino	Id.	21	13 —
		Totale.		217 —

(1) Chilometri 2 comuni con la linea Treviso-Vicenza.

DIREZIONE GENERALE DEI TELEGRAFI

Avviso.

Il 29 corrente in Gallicano, provincia di Massa Carrara, è stato aperto un ufficio telegrafico governativo provvisorio al servizio del Governo e dei privati, con orario permanente.

Oggi si è attivato lo stesso servizio nelle stazioni ferroviarie di Gazzaniga e di Vertova, in provincia di Bergamo, con orario completo di giorno.

Roma, il 30 agosto 1884.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Il *Temps* riproduce dalla *Neue Freie Presse* di Vienna un brano di una corrispondenza parigina in cui si apprezza la campagna che una parte della stampa germanica ha impreso coll'intendimento poco dissimulato di preparare la via ad un'alleanza, od almeno ad un'*entente* franco-germanica. Il corrispondente del foglio viennese riconosce le difficoltà che si oppongono a questa intrapresa quand'anche in Francia vi fosse un gabinetto che volesse farne l'esperimento, e queste difficoltà provengono dalla viva repugnanza che nutre la nazione francese per qualsiasi avvicinamento verso la Germania.

« La volontà nazionale — scrive il corrispondente — qui sta il segreto. Se il governo francese disponesse di una stampa organizzata e docile in ogni circostanza, come pure — e questo non è un paradosso — di un pubblico di lettori abituati ad entrare nelle vedute dei governanti, gli sarebbe forse possibile di dare, a poco a poco, all'opinione pubblica un indirizzo determinato e di indicare alla stampa una linea di condotta basata sull'uniformità dell'opinione delle masse. Ma la stampa ed i lettori francesi non sono facili da dirigere; il governo francese non può esercitare sull'opinione pubblica l'influenza decisiva che riescono ad esercitare certi uomini di Stato in altri paesi. In Francia il governo non può esercitare un'influenza considerevole sulla formazione dell'opinione e può stimarsi felice di poter trarre delle giuste conclusioni da avvenimenti il cui linguaggio non è sempre così chiaro, come bisognerebbe che fosse. Senza dubbio, l'attuale governo francese si appoggia sopra una maggioranza disciplinata; senza dubbio gli avvenimenti gli sono stati fino ad ora favorevoli, in guisa che la sua stabilità aumenta ancora la sua forza. Ma anche il governo più potente, appoggiato sopra la più docile maggioranza parlamentare, nulla potrebbe intraprendere in Francia che fosse in contradizione assoluta collo spirito pubblico.

« Quando si tratta di questioni secondarie, un governo può agire di sua propria autorità, anche quando l'utilità delle sue misure non sia immediatamente riconosciuta dal gran pubblico, ma quando sono in giuoco grandi interessi, è dovere di un ministro repubblicano di consultare il pubblico, però che un atto sconsiderato potrebbe avere un risultato diametralmente opposto allo scopo cui si mirava, Ora gli uomini politici francesi stimano che un avvicinamento tra la Francia e la Germania è una questione che può toccare al vivo il sentimento delle masse e che nessuno in Francia potrebbe essere tanto imprudente da risolverla senza aver consultato e presentito prima tutte le forze e tutti gli elementi che hanno voce in capitolo; e l'elettore influente è una di queste forze.

« La formazione dell'opinione pubblica è un'operazione che agita profondamente le masse. Bisogna che il verdetto della nazione sia serio, ponderato, preciso e netto, imperocchè in queste condizioni soltanto sarebbe possibile ad un uomo di Stato di conchiudere un'alleanza seria; in queste condizioni soltanto esso potrebbe agire con la calma che procura una coscienza tranquilla, e la possibilità di appoggiarsi sulla volontà espressa dalla nazione sarebbe pure la migliore garanzia di solidità e di durata per un siffatto avvicinamento.

« È evidente che l'irritazione che regna presentemente in Francia contro l'Inghilterra, è uno stimolante favorevole all'idea di questo avvicinamento; altro stimolante è il desiderio ardente dei francesi di riconquistare la situazione che essi hanno perduto in Egitto. Ma questa irritazione e questo desiderio non bilanciano nella mente del popolo la rivoluzione radicale che dovrebbero subire, nel caso di un avvicinamento tra la Francia e la Germania, le idee politiche che sono in voga in Francia dopo il 1870, idee che hanno impresso un'impronta speciale alla terza repubblica. Molti francesi penserebbero, in fatti, che questa rivoluzione non sarebbe sufficientemente compensata col ristabilimento dell'influenza francese in Egitto e coll'umiliazione dell'Inghilterra. »

La *Politische Correspondenz* di Vienna ha per telegrafo da Costantinopoli che il gabinetto inglese, in una recente comunicazione alla Porta, ha messo formalmente sul tappeto la questione di una eventuale cooperazione della Turchia nelle operazioni al Sudan. La Porta avrebbe risposto a queste comunicazioni in modo negativo.

La *Presse* ha ricevuto la stessa notizia coll'aggiunta che la Porta, essendo stata informata da Musurus pascià dell'imminente proposta del gabinetto inglese, avrebbe dichiarato, nella sua risposta, che il sultano potrebbe intervenire in Egitto se riacquistasse l'intera ed esclusiva sovranità sul paese del Nilo. Si pretende, aggiunge il corrispondente della *Presse*, che la Porta nel dare questo rifiuto abbia agito conforme alle vedute della Germania e della Francia.

Il *Times* ha dal Cairo, in data 28 agosto, che lord Wolseley ha mandato per telegrafo alle autorità militari l'ordine di far marciare innanzi le truppe. L'esercito incomincerà la sua marcia da Sarras, il 7 ottobre, per raggiungere Dongola il 7 novembre. Lord Wolseley crede che le notizie sulle difficoltà che presenta la via del fiume siano state esagerate.

Un dispaccio ufficiale da Assuan, 29 agosto, annunzia che sette vapori hanno potuto varcare la prima cataratta in seguito al crescere favorevole del Nilo, che è salito di quattro piedi a Wady-Halfa.

La febbre della colonizzazione, dice l'*Indépendance Belge*, sembra volersi comunicare anche all'Austria. Si conferma cioè da Vienna che quattro corvette austriache hanno ricevuto l'ordine di fare dei viaggi nei paesi lontani, affine di far vedere la bandiera della monarchia austro-ungarica. Si aggiunge che i comandanti di queste navi sono autorizzati ad inalberare la bandiera austriaca nei paesi dei quali crederanno utile di prendere possesso. Una di queste corvette si recherà direttamente al Congo; due altre andranno più lontano, nell'America del Sud ed altrove. Le tre corvette, a quanto si annunzia, resteranno però unite per qualche tempo, e si separeranno alla foce del Congo, amenochè avvenimenti impreveduti non le obblighino a restare tutte e tre in quei paraggi. « Non è impossibile qualche sorpresa » conchiude l'*Indépendance*.

Si telegrafa da Berlino 25 agosto all'*Agenzia Havas* che il barone De Courcel, ambasciatore di Francia, si recherà in congedo tra dieci o dodici giorni. Il corrispondente dell'*Havas* dice che il barone de Courcel è andato a Varzin, perchè il principe di Bismarck aveva espresso il desiderio di vederlo prima della sua partenza. A Varzin avrebbe avuto luogo uno scambio amichevole di vedute, e non si sarebbe trattato affatto di negoziati per la conclusione di un trattato.

Da Durban si telegrafa al *Times* che, secondo notizie giunte dall'isola Maurizio in data 22 agosto, l'attacco dei francesi contro il campo degli hovas a Pacafatte è stato rimandato, sebbene vi fossero già arrivati i muli mandativi dalla Riunione.

Corre voce che un dissidio serio sia insorto tra l'ammiraglio francese ed il colonnello Laguerre circa al modo d'attacco, e che il colonnello siasi rifiutato di marciare.

Il blocco fu messo a Mohambo fino dal 10 agosto. Negli altri punti la situazione è immutata.

TELEGRAMMI
(AGENZIA STEFANI)

MODENA, 1°. — Le condizioni dell'on. generale Fabrizi sono stazionarie.

S. M. il Re telegrafò oggi al prefetto chiedendogli notizie.

MARSIGLIA, 31 (ore 8 35 pom.). — Nelle ultime 24 ore vi furono 9 decessi di cholera.

PARIGI, 1°. — Ieri vi furono 8 decessi di cholera nel dipartimento dell'Hérault e 9 in quello dei Pirenei orientali.

Nel dipartimento dell'Aude dal principio dell'epidemia vi furono 212 decessi di cholera.

TUNISI, 31 agosto. — La consacrazione del nuovo vescovo ausiliare di Cartagine ebbe luogo oggi in presenza di parecchie centinaia di persone.

PARIGI, 1°. — Il generale Menabrea è partito iersera in congedo. Egli rimarrà assente alcune settimane. Il sig. Ressman ha assunto l'*interim* dell'ambasciata.

LONDRA, 1°. — Il *Times* ha dalla foce del Min:

« Courbet è partito. Due cannoniere francesi restano qui. »

Il *Times* ha da Fu-Tcheu:

« Il popolo fece fuoco contro l'ammiraglio inglese Dowel. Il console inglese potè a mala pena fuggire, vestito da chinese, dalla casa del vicerè.

Lo stesso giornale ha da Hong-Kong:

« I chinesi pagarono le indennità loro richieste pei danni che commisero nelle Concessioni straniere dopo il bombardamento di Fu-Tcheu. »

Il *Daily-News* ha da Varna:

« La Porta rinunziò all'abolizione delle poste estere. »

TORINO, 1°. — Il sindaco avverte essere assolutamente insussistenti e false le notizie sparse in alcune città d'Italia che una quarantena di quattro giorni sia imposta ai viaggiatori diretti a Torino.

CANEA, 1°. — È giunta la corvetta *Caracciolo*. Prosegue oggi per Napoli. A bordo tutti bene.

GINEVRA, 1°. — Oggi ebbe luogo, nell'aula massima dell'Ateneo, la seduta inaugurale del Congresso internazionale della Croce Rossa.

Vi assistettero i delegati del governo e del Comitato d'Italia. Fu nominato un vicepresidente per ogni Stato rappresentato. Per l'Italia riuscì eletto vicepresidente il tenente-colonnello medico Tosi.

STRADELLA, 1°. — L'onorevole Depretis è partito, stamane, per Monza.

LONDRA, 1°. — L'*Agenzia Reuter* ha da Tien-Tsin, in data 28 agosta: « Il ministro giapponese reclama pel Giappone la sovranità delle isole Lookoo, nonchè gli stessi diritti che la China accordò con trattati agli Stati esteri. Il ministro andrà a Pechino per trattare. »

TORINO, 1°. — Avendo il professore Cantoni rinunciato alla presidenza della giuria, vennero acclamati il comm. Arcozzi-Masino a presidente, ed il deputato Toaldi a vicepresidente. Oggi e domani la giuria si occupa delle farine, delle paste, delle api, della caccia e della pesca, mercoledì principierà gli assaggi dei vini, delle birre e degli aceti.

PARIGI, 1°. — Ferry è partito per Saint-Diè, dove si tratterrà una settimana.

BELGRADO, 1°. — Il re di Rumenia è partito, congedandosi cordialmente dai sovrani di Serbia.

MILANO, 1°. — L'onorevole Depretis è partito stasera per Stradella.

R. Istituto Lombardo di scienze e lettere

Adunanza del 31 *luglio* 1884

Presidenza del commendatore SCHIAPPARELLI, *Presidente.*

Il S. C. Giuseppe Sormani legge: *Ricerche varie sul bacillo delle tubercolosi.* Continuando gli studi intrapresi allo scopo di contribuire alla storia naturale del bacillo generatore della tubercolosi, l'autore per gli esperimenti eseguiti nel laboratorio d'igiene dell'Università di Pavia, venne a concludere:

a) Che le lingerie insudiciate dalle escrezioni dei tubercolosi possono mantenere la virulenza per alcuni mesi ma che la perdono dopo 4 a 6 mesi;

b) Che il bacillo tubercolare si conserva per oltre un anno nell'acqua potabile;

c) Che l'essenza di trementina è un agente più attivo contro il bacillo tubercolare che l'acqua solforosa, l'alcool ed il iodoformio.

Il S. C. dott. Carlo Zucchi espone un suo lavoro: *Alcuni riflessi intorno al progetto di legge sugli alienati e sui Manicomi.*

L'autore dà lettura soltanto della terza ed ultima parte di questa Memoria, nella quale sono svolti i seguenti capitoli;

1. *I Manicomi Opere pie.* L'autore crede più conveniente di mantenere i Manicomi come sono attualmente per legge, Opere pie più o meno largamente sussidiate dalle provincie piuttosto che essere convertiti in Istituti provinciali.

2. *Gl'Istituti esplorativi.* L'autore dimostra i vantaggi di queste cure d'osservazione pei pazzi, da fondarsi nei maggiori centri o capoluoghi di provincia, separati o attigui agli ospedali.

3. *Ubicazione e costruzione dei Manicomi.* Si espongono le regole per provare l'utilità che le principali di esse vengano riportate nella legge, come norme fondamentali.

4. *Direzione e direttore del Manicomio.* Sono indicati i principali attributi della Direzione e quali devono essere le qualifiche del direttore che è anche medico di cura, onde siano sommariamente riportati nella legge.

5. *Insegnamento di clinica psichiatrica.* Vorrebbesi compresa anche questa istituzione nella legge, onde promuovere l'avanzamento della psicologia medica e della psichiatria esperimentale.

6. *Competenza delle spese.* Amerebbe l'autore vedere definita la pendenza sul carattere costitutivo di quei Manicomi pubblici che erano Opere pie ed arbitrariamente vennero convertiti in Istituti provinciali, per evitare molte ed interminabili questioni. A tal uopo narra un caso singolare di erronee interpretazioni dell'art. 174 della legge comunale e provinciale.

7. *Ispezione dei Manicomi e dei pazzi nelle famiglie.* Nel disegno di legge la vigilanza sui Manicomi e sul servizio degli alienati è affidato ai prefetti ed ai Consigli provinciali. L'autore osserva che la vigilanza sui Manicomi e gli altri stabilimenti sanitari spetta ai Consigli sanitari e che l'Amministrazione sanitaria per principio scientifico e per diritto deve essere esercitata da medici sanitari specialmente istrutti.

8. *I medici periti ed i Codici.* — Se hanno a funzionare nelle contingenze della legge sugli alienati i medici periti giudiziari, è bene di conoscere che essi sono resi impotenti dai Codici ad esercitare alcuna decisiva influenza. La nuova legge protettiva degli infermi di mente non solo è minacciata per l'istituzione dei medici periti giudiziari, ma anche per lo stato difettivo dei nostri Codici rispetto alle capacità civili ed alle incapacità criminali dei mentecatti.

I giudici ed i giurati decidono dell'esistenza della pazzia; il verdetto di questi ultimi è un giuoco d'azzardo. Nella riforma dei Codici di procedura si durerà fatica a vincere il pregiudizio che i magistrati non abbiano ad avere vincoli di sorta alcuna nei loro giudizi.

È urgente una riforma: il perito non sia un testimonio, ma un giudice; una giuria suppletoria decida nei casi di malattie mentali; periti di freniatria forense diano prove di studi speciali di medicina legale o di psichiatria; le loro fatiche siano decorosamente retribuite.

Quindi il segretario Ferrini presenta la Nota del S. C. Bertini: *Sulla superficie del 3° ordine,* e legge la propria Nota: *Sopra un registratore continuo dell'energia elettrica trasmessa in una data porzione di un circuito.* L'A. espone il concetto del suo apparecchio fondato sulla vicendevole attrazione di due solenoidi, esprimendo la lusinga di poterne quanto prima presentare un campione all'Istituto.

Il M. E. Biondelli comunica al Corpo accademico un'importante osservazione da lui fatta sui monti Lessini al nord di Verona presso il comune di Bosco Chiesanuova, all'altezza di circa 1100 metri sul livello del mare, dell'esistenza cioè di un muro colossale di cinta di costruzione preromana che in origine percorreva un perimetro di oltre un chilometro, abbracciando un'area di circa 120 pertiche censuarie, del quale tuttavia non trovasi fatto cenno dagli scrittori nazionali o stranieri.

Le reliquie superstiti con brevi interruzioni si estendono a circa un mezzo chilometro, di varie altezze, che in origine superavano i due metri. Tutta la muraglia consta di massi marmorei parallelepipedi, parecchi dei quali, della lunghezza di metri 3 30, regolarmente disposti a strati paralleli orizzontali, esattamente uniti, e sovrapposti gli uni agli altri senza cemento, affatto simili alle mura di Cossa, Cortona, Volterra, ed altre. L'evidente antichità, il metodo e la grande entità di simili costruzioni inducono il Biondelli a crederle opera degli abitanti dell'Etruria circumpadana scompaginata dalle successive irruzioni galliche, i quali cercarono rifugio su quei monti, e vi si trincerarono in posizione eminentemente strategica e riparata dai venti settentrionali.

Avverte bensì che sin dal secolo IX quei monti furono invasi dalle orde germaniche (Bavari ed Alemanni) che vi si stabilirono e vi conservarono sino al secolo XIII i loro costumi, costituendo i 13 comuni veronesi e 7 vicentini, dei quali ultimi poche reliquie sussistono ancora i cui dialetti furono illustrati da Schott, da Schottky e più diffusamente dallo Schmeller; ma questi popoli dati alla pastorizia ed alla rapina, lungi dall'erigere, contribuirono a distruggere le costruzioni ivi incontrate. E perciò, mentre non dubita punto della loro origine preromana ed italica, ne raccomanda agli studiosi l'esame e lo studio a schiarimento dell'antica istoria patria.

Dopo di che l'Istituto si raccoglie a trattare degli affari interni.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA

Roma, 1° settembre.

STAZIONI	Stato del cielo 7 ant.	Stato del mare 7 ant.	TEMPERATURA	
			Massima	Minima
Belluno	1/4 coperto	—	23,0	12,8
Domodossola	coperto	—	25,3	15,2
Milano	3/4 coperto	—	26,4	14,6
Verona	sereno	—	26,5	16,8
Venezia	1/4 coperto	calmo	24,4	18,5
Torino	coperto	—	24,2	16,3
Alessandria	coperto	—	25,0	17,3
Parma	sereno	—	25,7	16,0
Modena	1/4 coperto	—	26,5	16,1
Genova	3/4 coperto	calmo	25,0	18,5
Forlì	1/4 coperto	—	24,8	14,2
Pesaro	1/2 coperto	calmo	23,2	16,6
Porto Maurizio	coperto	calmo	25,1	18,6
Firenze	sereno	—	26,0	16,2
Urbino	1/4 coperto	—	23,2	16,2
Ancona	1/4 coperto	calmo	24,7	18,5
Livorno	1/2 coperto	legg. mosso	25,8	16,5
Perugia	coperto	—	23,3	15,4
Camerino	1/2 coperto	—	20,8	14,1
Portoferraio	3/4 coperto	legg. mosso	25,0	18,2
Chieti	coperto	—	20,7	14,6
Aquila	coperto	—	22,0	11,9
Roma	coperto	—	26,3	15,8
Agnone	3/4 coperto	—	22,9	12,1
Foggia	1/2 coperto	—	24,8	13,1
Bari	coperto	calmo	22,4	13,5
Napoli	3/4 coperto	calmo	24,3	16,8
Portotorres	coperto	calmo	—	—
Potenza	coperto	—	20,0	16,4
Lecce	1/4 coperto	—	23,4	15,0
Cosenza	1/2 coperto	—	24,4	12,2
Cagliari	3/4 coperto	mosso	29,0	18,0
Tiriolo	—	—	—	—
Reggio Calabria	coperto	calmo	24,9	19,4
Palermo	coperto	calmo	27,6	17,4
Catania	sereno	calmo	28,2	19,8
Caltanissetta	1/2 coperto	—	25,6	14,5
Porto Empedocle	1/4 coperto	calmo	24,5	19,0
Siracusa	coperto	calmo	28,0	21,0

TELEGRAMMA METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia

Roma, 1° settembre 1884.

Alte pressioni (765) Jonio. Depressioni Irlanda (748). Russia sud (755). Barometro Sardegna 762, Veneto (763).

In Italia ieri nuvoloso. Stamane coperto eccetto Veneto.

Probabilità: venti del 3° quadrante; cielo vario con qualche pioggia al nord.

REGIO OSSERVATORIO DEL COLLEGIO ROMANO

1° SETTEMBRE 1884.

Altezza della stazione = m. 49,65.

	7 ant.	Mezzodì	3 pom.	9 pom.
Barometro ridotto a 0 e al mare	764,2	763,7	763,4	763,9
Termometro	16,6	25,2	24,7	21,1
Umidità relativa	83	50	58	71
Umidità assoluta	11,73	11,90	13,34	13,15
Vento	N	SSW	SSW	calmo
Velocità in Km.	0.0	16,0	4,5	0,0
Cielo	nuvoloso gocce	nuvoloso	nuvoloso	sereno strati intorno

OSSERVAZIONI DIVERSE

Termometro: Mass. C. = 25,8; - R. = 20,64; | Min. C. = 15,8 - R. = 12,64.

LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO DI ROMA del dì 1° settembre 1884

VALORI	GODIMENTO dal	VALORE Nominale	VALORE Versato	Prezzi nominali	PREZZI FATTI a contanti Apertura	PREZZI FATTI a contanti Chiusura	CORSI MEDI CONTANTI Apertura	CORSI MEDI CONTANTI Chiusura	CORSI MEDI TERMINE fine corr.	CORSI MEDI TERMINE fine pross.
Rendita italiana 5 0/0	1° gennaio 1885	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Detta detta 5 0/0	1° luglio 1884	—	—	—	—	96 05	—	96 05	96 06	—
Detta detta 3 0/0	1° aprile 1884	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Certificati sul Tesoro - Emiss. 1860-64	»	—	—	97 85	—	—	—	—	—	—
Prestito Romano, Blount	»	—	—	95 60	—	—	—	—	—	—
Detto Rothschild	1° giugno 1884	—	—	97 »	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0	1° aprile 1884	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni Municipio di Roma	1° gennaio 1883	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni Città di Roma 4 0/0 (oro)	1° aprile 1884	—	500	—	—	—	—	—	—	—
Azioni Regia Cointeress. de'Tabacchi	»	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni dette 6 0/0	»	500	—	—	—	—	—	—	—	—
Rendita austriaca	»	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Banca Nazionale italiana	1° luglio 1884	1000	750	—	—	—	—	—	—	—
Banca Romana	»	1000	1000	1005 »	—	—	—	—	—	—
Banca Generale	»	500	250	—	—	—	—	—	—	—
Società Generale di Credito Mobil. Ital.	»	500	400	—	—	—	—	—	—	—
Obb. Società Immobiliare	1° aprile 1884	500	500	496 »	—	—	—	—	—	—
Banco di Roma	1° luglio 1884	500	250	—	—	—	—	—	—	—
Banca Tiberina	»	250	125	—	—	—	—	—	—	—
Banca di Milano	»	500	250	—	—	—	—	—	—	—
Cart. Cred. Fond. Banco Santo Spirito	1° aprile 1884	500	500	470 25	—	—	—	—	—	—
Fondiaria Incendi (oro)	1° gennaio 1883	500	100	—	—	—	—	—	—	—
Id. Vita (oro)	»	250	125	—	—	—	—	—	—	—
Società Acqua Pia antica Marcia	1° luglio 1884	500	500	1055 »	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni detta	»	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Società ital. per condotte d'acqua (oro)	1° luglio 1884	500	250	—	—	—	—	—	534 50	—
Anglo-Romana per l'illuminaz. a gas	1° luglio 1883	500	500	1486 »	—	—	—	—	—	—
Compagnia Fondiaria Italiana	»	150	150	—	—	—	—	—	—	—
Ferrovie complementari	»	250	125	—	—	—	—	—	—	—
Ferrovie Romane	1° ottobre 1865	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Telefoni od applicazioni elettriche	—	100	100	—	—	—	—	—	—	—
Strade Ferrate Meridionali	1° luglio 1884	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni dette	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Buoni Meridionali 6 0/0 (oro)	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Obb. Alta Italia Ferrovia Pontebba	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Comp. R. Ferr. Sarde az. di preferenza	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Obbl. Ferr. Sarde nuova emiss. 6 0/0	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Azioni Str. Ferr. Palermo-Marsala-Trapani 1ª e 2ª emissione	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Azioni Immobiliari	1° luglio 1884	500	250	570 50	—	—	—	—	—	—
Società dei Molini e Magazz. Generali	»	250	250	400 »	—	—	—	—	—	—

Sconto	CAMBI		PREZZI MEDI	PREZZI FATTI	PREZZI NOMINALI
3 0/0	Francia	90 g.	—	—	99 37 ½
	Parigi	chèques	—	—	—
2 0/0	Londra	90 g.	—	—	25 09
		chèques	—	—	—
	Vienna e Trieste	90 g.	—	—	—
	Germania	90 g.	—	—	—

Sconto di Banca 4 0/0. — Interessi sulle anticipazioni 5 0/0.

Il Sindaco: A. PIERI.

PREZZI FATTI:

Rend. It. 5 0/0 (1° luglio 1884) 96 05, 96 07 ½ fine corr.
Banca Generale 555 50 fine corr.
Banco di Roma 586 fine corr.
Società Italiana per condotte d'acqua 534, 534 50, 535 fine corr.

Media dei corsi del Consolidato italiano a contanti nelle varie Borse del Regno nel dì 30 agosto 1884:
Consolidato 5 0/0 lire 96 028.
Consolidato 5 0/0 senza la cedola del sem. in corso lire 93 858.
Consolidato 3 0/0 (nominale) lire 62 637.
Consolidato 3 0/0 (id.) senza cedola lire 61 145.

V. TROCCHI, *presidente*.

BANCA ROMANA. Situazione al 10 del mese di agosto 1884

Capitale sociale accertato utile alla tripla circolazione (R. D. 23 sett. 1874, n. 2237) L. 15,000,000.

ATTIVO.

Cassa e riserva			L.	22,363,564 16
Portafoglio	Cambiali e boni del Tesoro a scadenza non maggiore di 3 mesi	L. 23,661,509 65	25,996,115 72	» 25,996,115 72
	pagabili in carta id. maggiore di 3 mesi	» 2,334,606 07		
	Cedole di rendita e cartelle estratte	» »		
	Boni del Tesoro acquistati direttamente	» »		
	Cambiali in moneta metallica	» »		
	Titoli sorteggiati pagabili in moneta metallica	» »	»	
Anticipazioni			»	429,682 35
Titoli	Fondi pubblici e titoli di proprietà della Banca	L. 2,067,072 41		» 4,714,740 17
	Id. id. per conto della massa di rispetto	» 2,418,324 66		
	Id. id. pel fondo pensioni o Cassa di previdenza	» 229,343 10		
	Effetti ricevuti all'incasso	» »		
Crediti			»	10,793,262 90
Sofferenze			»	2,954,667 30
Depositi			»	7,461,245 »
Partite varie			»	10,511,090 50
		Totale	L.	85,224,368 10
Spese del corrente esercizio da liquidarsi alla chiusura di esso			»	815,872 91
		Totale generale	L.	86,040,241 01

PASSIVO.

Capitale	L.	15,000,000 »
Massa di rispetto	»	3,070,004 07
Circolazione biglietti di Banca, fedi di credito al nome del cassiere, boni di cassa	»	41,699,511 »
Conti correnti ed altri debiti a vista	»	900,320 26
Conti correnti ed altri debiti a scadenza	»	14,750,691 20
Depositanti oggetti e titoli per custodia, garanzia ed altro	»	7,461,245 »
Partite varie	»	1,970,995 52
Totale	L.	84,852,767 05
Rendite del corrente esercizio da liquidarsi alla chiusura di esso	»	1,187,473 96
Totale generale	L.	86,040,241 01

Biglietti, Fedi di credito al nome del cassiere, Boni di cassa in circolazione al 10 del mese di luglio 1884 (Regolamento art. 36).

Valore	Numero	Somma	Totale
da L. 25	234,699	5,867,475 »	L. 41,566,675 »
da » 50	131,388	6,569,400 »	
da » 100	54,579	5,457,900 »	
da » 200	5,492	1,098,400 »	
da » 500	18,931	9,465,500 »	
da » 1000	13,108	13,108,000 »	
Biglietti di piccolo taglio			» 132,836 »
		Circolazione	L. 41,699,511 »

Il rapporto fra il capitale L. 15,000,000 » e la circolazione . . . . L. 41,699,511 » è di uno a 2 779

Il rapporto fra la riserva » 22,109,821 » { la circolazione L. 41,699,511 » e gli altri debiti a vista » 900,320 26 } » 42,599,831 26 è di uno a 1 926

Prezzo corrente delle azioni	L.	1000 »
Dividendo distribuito in ragione d'anno e per ogni 100 lire di capitale versato	»	5 0/0

Distinta della cassa e riserva.

Oro e argento	L.	17,415,769 »
Bronzo	»	30,000 16
Biglietti consorziali e di Stato	»	4,671,965 »
Biglietti d'altri Istituti d'emissione	»	245,830 »
Totale	L.	22,363,564 16

Saggio dello sconto e dell'interesse durante il mese per cento e ad anno.

Sulle cambiali ed altri effetti di commercio	L.	5 0/0
Sulle cambiali pagabili in metallo	»	id.
Sulle anticipazioni di titoli o valori	»	id.
Sulle anticipazioni di sete	»	»
Sulle anticipazioni di altri generi (*Banco di Napoli*)	»	»
Sui conti correnti passivi	»	2 0/0

Roma, 27 agosto 1884.

Il Governatore
B. TANLONGO.

1106

Il Capo contabile
P. Serventi.

(1ª *pubblicazione*)

AVVISO.

Il sottoscritto, per gli effetti dell'articolo 38 della legge sul Notariato, rende noto a chi di ragione che il giorno 1° settembre 1884 fu avanzata dimanda al Regio Tribunale civile di Roma affinchè, a forma di legge, la indennità dovuta in base all'art. 149 della legge stessa, per lo studio notarile esistente in Roma, già in via della Valle, n. 55, quindi al palazzo Vidoni, detta via, ora in via del Melone, n. 8, ed esercitato dal notaro Orazio Monetti Cerasini, quindi dal notaro Agapito Presutti, ed in appresso dal notaio dottor Giuseppe Luci, sia liberata dai vincoli delle cauzioni, in garanzia dell'esercizio della professione notarile dei notari Orazio Monètti Cerasini del fu Orazio, e da Agapito Presutti del fu Pietro.

1150 ANGELO TIRELLI proc.

(2ª *pubblicazione*)

ESTRATTO DI BANDO di vendita.

Il cancelliere del Tribunale di Velletri fa noto al pubblico che il giorno 15 ottobre 1884, nella sala della pubblica udienza, ad istanza di Lucia Antonia, assistita dal curatore speciale, Malagricci Vincenzo, nonchè Elisei Emilia, assistita dal marito Francioni Carlo, domiciliati in Velletri, contro Elisei Luigi, domiciliato pure in Velletri, si procederà all'incanto del seguente fondo:

1. Utile dominio di vigna, canneto e sodo, con comodi murati, posto nel territorio di Velletri, contrada Il Cigliolo, della quantità di ettari 1 16 30, responsivo il quinto dei prodotti al R. Demanio nazionale, confinanti Pardini Antonio, Gratto Filippo e strada del Cigliolo, segnato in mappa alla sezione 5ª, coi numeri 156, 157, 357.

Il fondo sarà venduto a corpo e non a misura, con tutte le servitù, ecc

L'incanto si aprirà sul prezzo di lire 1465 05.

Velletri, li 26 agosto 1884.

1088 BOFFI.

PUBBLICAZIONE per dichiarazione d'assenza.
(2ª *pubblicazione*)

Gnemmi Francesca fu Gaudenzio, domiciliata alla Campagnola, frazione di Borgoticino, ammessa al gratuito patrocinio con decreto 27 maggio ultimo scorso, presentò ricorso per ottenere dichiarata l'assenza del di lei marito Gnemmi Giuseppe fu Luigi, che da oltre otto anni ha cessato di comparire al suo domicilio e residenza che pure teneva alla Campagnola, frazione di Borgoticino, ed il Tribunale civile di Novara, con provvedimento delli 29 giugno ultimo scorso mandò prima ed avanti ogni cosa al signor pretore di Borgoticino di assumere a mezzo di quattro testimoni da lui scelti giurate e sommarie informazioni sulla sussistenza o meno della denunciata assenza, nonchè sulla circostanza se il Gnemmi Giuseppe abbia lasciato un procuratore che lo rappresenti.

Novara, 17 luglio 1884.

492 ROSSI PIETRO proc. capo.

R. TRIBUNALE DI COMMERCIO DI ROMA.

Avviso.

Il suddetto Tribunale con provvedimento in data d'oggi ha dichiarato definitiva la nomina a curatore nel fallimento della ditta Roberto Bardon Bruno, esercente negozio di droghe e generi farmaceutici in questa città, in via Nazionale, n. 67, nella persona del signor avvocato Ernesto Garroni, abitante in via del Gambero, n. 23.

Roma, 30 agosto 1884.

1139 Il cancelliere REGINI.

DIREZIONE TERRITORIALE DI COMMISSARIATO MILITARE DEL 1° CORPO D'ARMATA (TORINO)

Avviso di provvisorio deliberamento (N. 12).

A termini dell'articolo 98 del regolamento approvato con Regio decreto 4 settembre 1870, n. 5852, si notifica che l'appalto di cui nell'avviso d'asta del 5 agosto 1884, n. 24, per le provviste qui sotto descritte, è stato in incanto d'oggi deliberato coi seguenti ribassi:

N. d'ordine	INDICAZIONE DELLE PROVVISTE	Unità di misura	QUANTITA' da provvedersi	PREZZO parziale	IMPORTO totale delle provviste	Numero dei lotti	QUANTITA' per cadun lotto	IMPORTO di ogni lotto	SOMMA richiesta per cauzione per ogni lotto	RIBASSI ottenuti per ogni 100 lire
1	Panno azzurrato da vestiario per truppa . alto metri 1,30	Metri	60000	9 »	540000	60	1000	9000	900	32 lotti L. 15 20 5 » » 15 07 1 lotto » 15 02 22 lotti » 15 01
2	Id. bigio id. id. . » » 1,30	»	18000	8 50	153000	18	1000	8500	850	2 lotti L. 20 27 11 » » 20 18 5 » » 20 01
3	Id. bigio id. per sottufficiali » » 1,30	»	1000	12 »	12000	1	1000	12000	1200	L. 12 07
4	Id. bigio id. per truppa . . » » 1,50	»	15000	9 50	142500	15	1000	9500	950	4 lotti L. 20 23 3 » » 20 20 5 » » 20 07 2 » » 20 02 1 » » 20 »
5	Id. bigio id. per sottufficiali » » 1,50	»	500	13 »	6500	1	500	6500	650	L. 12 07
6	Id. turchino da vestiario per truppa . » » 1,30	»	70000	10 »	700000	70	1000	10000	1000	1 lotto L. 21 » 3 lotti » 20 30 37 » » 20 25 15 » » 20 10 6 » » 20 07 8 » » 20 02
7	Id. turchino da vestiario per carabinieri » » 1,40	»	24000	12 »	288000	24	1000	12000	1200	17 lotti » 20 24 2 » » 20 07 5 » » 20 03
8	Velluto in seta nero . . . . » » 0,49	»	1000	16 50	16500	2	500	8250	825	L. 10 58
9	Tela in cotone bianca spinata da cravatte alta metri 0,90	»	20000	0 80	16000	10	2000	1600	160	L. 25 12
10	Id. id. (basino) colorata in bigio per fodere . . . . » » 0,62	»	180000	0 60	108000	90	2000	1200	120	40 lotti L. 31 30 50 » » 31 28
11	Tela in cotone color fulvo da tenda . . » » 0,88	»	70000	1 30	91000	35	2000	2600	260	15 lotti L. 33 55 20 » » 33 36
12	Id. id. greggia (basino) da mutande » » 0,64	»	250000	0 85	212500	125	2000	1700	170	100 lotti L. 28 24 25 » » 28 05
13	Id. id. greggia da camicie . . . » » 0,74	»	150000	0 70	105000	75	2000	1400	140	60 lotti L. 26 24 15 » » 26 05
14	Id. id. greggia da pezzuole da piedi » » 0,90	»	40000	0 80	32000	20	2000	1600	160	L. 23 25
15	Id. id. traliccio per tasche a pane » » 0,72	»	30000	1 25	37500	15	2000	2500	250	5 lotti L. 34 36 10 » » 33 36
16	Id. in filo cruda per sacchetti d'arnesi, alta da m. 0,58 a 0,60	»	20000	0 65	13000	10	2000	1300	130	L. 15 18
17	Id. in filo cruda spinata, da vestiario alta metri 0,74	»	500000	1 10	550000	250	2000	2200	220	30 lotti L. 19 75 100 » » 16 06 10 » » 15 75 110 » » 15 73
18	Id. in filo liscivata alla piana per asciugatoi, alta m. 0,64 a 0,65	»	40000	0 70	28000	20	2000	1400	140	L. 20 09

Avvertenze — Le consegne delle forniture saranno effettuate nel Magazzino centrale militare di Torino in ragione di metà di ogni lotto entro il mese di giugno 1885, e dell'altra metà entro il successivo mese di agosto, sempre che l'avviso di approvazione del contratto venga dato non più tardi di febbraio del venturo anno 1885: in caso diverso, la prima metà di ogni lotto entro giorni centoventi e l'altra metà nei sessanta giorni successivi, decorribili dal giorno posteriore a quello in cui verrà dato ai provveditori l'avviso di approvazione del contratto.

I fornitori avranno però facoltà di anticipare le introduzioni, ma coll'espressa condizione che ad ogni modo i pagamenti delle provviste non verranno effettuati prima di luglio 1885.

I fornitori nel caso di dichiarazione di rivedibilità o di rifiuto delle robe da loro presentate, confermata dalla Commissione di appello, potranno ricorrere pel giudizio definitivo, in via di grazia, al signor comandante del Corpo d'armata, nella cui giurisdizione è il Magazzino cui la fornitura riguarda.

Epperciò il pubblico è diffidato che il termine utile, ossia i fatali per presentare offerta di ribasso non minore del ventesimo, scade alle ore 3 pomerid. (tempo medio di Roma) del giorno 9 settembre 1884, spirato il qual termine non sarà più accettata qualsiasi offerta.

Chiunque in conseguenza intenda fare la suindicata diminuzione deve, all'atto della presentazione della relativa offerta, accompagnarla colla ricevuta dei depositi succitati, uniformandosi ad un tempo a tutte le prescrizioni portate dal detto avviso d'asta.

Torino, addì 25 agosto 1884.

1099 Per la Direzione — *Il Capitano Commissario:* E. GAZZERA.

Provincia di Roma — Circondario di Viterbo

Municipio di Montefiascone

Ferrovia VITERBO-ATTIGLIANO — *Espropriazioni.*

Il sindaco del comune suddetto notifica:

Per gli effetti previsti dagli articoli 24 e 17 legge 25 giugno 1865, n. 2359, in questa segreteria comunale per giorni 15, a partire dalla data del presente, resteranno depositati gli elenchi degli espropriati per la costruzione della via ferrata Viterbo-Attigliano nel primo tratto da Montefiascone-Viterbo.

Gli interessati potranno prenderne cognizione e presentare quei reclami che reputeranno nel termine sopraddetto.

Dal Municipio, li 22 agosto 1884.

1132 *Il Sindaco*: SECONDIANO MAURI.

(1ª *pubblicazione*)

REGIA INTENDENZA DI FINANZA DI PALERMO

Azienda pei danneggiati dalle truppe borboniche in Sicilia nel 1860

Si rende noto che la signora Francesca Paola Mistretta Simeti moniale professa nello abolito monastero della Badia Nuova in Palermo, ha chiesto giusta l'atto di notorietà redatto addì 20 novembre 1883, innanzi il pretore del mandamento Monte di Pietà in Palermo, di rettificarsi la intestazione del Buono n. 599 della serie da lire 200, per la rendita annua di lire 10 in compenso dei danni arrecatile nel 1860 dalle truppe borboniche, che fu invece erroneamente inscritto a favore di Simeti e Patti suor Francesca Paola, moniale professa nel monastero della Badia Nuova.

Chiunque vi abbia interesse potrà produrre opposizione a quest'Intendenza nei modi di regola, entro il periodo di un mese, a partire dalla data della prima pubblicazione del presente, scorso quale termine e non fatta alcuna opposizione, sarà eseguita la chiesta rettificazione.

Palermo, 25 agosto 1884.

1119 *L'Intendente*: CARPI.

Intendenza di Finanza in Macerata

Avviso di definitivo incanto *per lo appalto dello spaccio allo ingrosso dei sali e tabacchi in Sarnano.*

In relazione al precedente avviso del giorno 13 di questo mese, si fa noto al pubblico che sulle somme per le quali fu provvisoriamente deliberato lo appalto dello spaccio all'ingrosso di Sarnano fu in tempo utile prodotta offerta, la quale ridusse la provvigione dei sali a lire 6 89, e quella dei tabacchi a lire 1 67 per ogni cento lire del prezzo di vendita.

Su tali nuove provvigioni si terrà un altro incanto a schede segrete in questo stesso ufficio, alle ore 10 ant. del giorno 10 settembre p. v., con espressa dichiarazione che si farà luogo alla delibera definitiva qualunque sia per essere il numero degli accorrenti e delle offerte.

Oltre la scheda dovrà essere prodotta la quietanza di Tesoreria in prova degli eseguiti depositi, e per le altre condizioni come per la forma e requisiti dell'offerta restano ferme quelle contenute nell'antecedente avviso d'asta pel primo incanto.

Macerata, 27 agosto 1884.

1134 *L'Intendente*: PERI.

Banca Popolare Cooperativa di Napoli

SOCIETÀ ANONIMA — Capitale illimitato.

Si avvisano i sottoindicati sottoscrittori di azioni della Banca Popolare Cooperativa di Napoli, in ritardo di più di 6 mesi nel versamento di rate scadute sulle loro azioni, che se pel 15 settembre p. v., non si saranno posti in regola, si procederà alla vendita delle azioni da essi sottoscritti, ai termini dell'articolo 168 del Codice di commercio.

Arfè Alfonso, per azioni 1.
Avolio Michele, per azioni 1.
Banchieri Emmanuele, per azioni 4.
Cafiero Giuseppe, per azioni 2.
Castiglione Nicola, per azioni 1.
Delle Donne Vincenzo, per azioni 5.
De Simone Carmine, per azioni 2.
Gaetani conte Francesco, per azioni 10.
Gargiulo Luigi, per azioni 2.
Gnarro Romeo, per azioni 3.
Federico Vincenzo, per azioni 2.
Luise Raffaele, per azioni 3.
Pignone Ettore, per azioni 3.
Verrone Emilio, per azioni 2.

Napoli, 25 agosto 1884.

1126 IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE.

PREFETTURA DELLA PROVINCIA DI SASSARI

Avviso d'Asta *a termini ridotti d' otto giorni.*

Alle ore 10 antimeridiane del 4 p. v. settembre, in una delle sale di questa Prefettura, dinanzi al prefetto, o chi per lui, coll'intervento dei sindaci di Porto Torres e Sorso, si addiverrà col metodo dei partiti segreti, recanti il ribasso di un tanto per cento, allo incanto per lo

Appalto delle opere e provviste occorrenti per la costruzione del tronco di strada comunale obbligatoria da Sorso a Porto Torres e dalla regione Buddi-Buddi alla cantoniera di Pedriazzi, di lunghezza metri 7340, per la presunta somma di lire 77,000.

Perciò coloro i quali vorranno attendere a detto appalto dovranno, negli indicati giorno ed ora, presentare le loro offerte, escluse quelle per persone da dichiarare, estese su carta bollata (da una lira), debitamente sottoscritte e suggellate.

L'impresa sarà quindi deliberata a quello degli oblatori che risulterà il miglior offerente, e ciò a pluralità di offerte, purchè sia stato superato o raggiunto il limite minimo di ribasso stabilito dalla scheda Prefettizia.

L'impresa resta vincolata all'osservanza del capitolato in data 12 gennaio 1882, visibile assieme alle altre carte del progetto in questa segreteria.

Per essere ammessi all'asta i concorrenti dovranno presentare il certificato di aver versato in una Cassa di Tesoreria provinciale il deposito richiesto per adire allo incanto, avvertendo che non saranno accettate offerte con depositi in contanti ed in altro modo.

Dovranno inoltre i concorrenti esibire:

Un certificato di moralità rilasciato in tempo prossimo all'incanto dall'autorità del luogo di domicilio del concorrente.

Un attestato di un ingegnere, confermato dal prefetto o sottoprefetto, il quale sia stato rilasciato da non più di sei mesi, ed assicuri che il concorrente o la persona che sarà incaricata di dirigere sotto la responsabilità ed in sua vece i lavori, ha le cognizioni e capacità necessarie per l'eseguimento dell'opera di cui nel presente avviso.

La cauzione provvisoria è fissata in lire 4000 e la definitiva in lire 8000, ambedue in numerario od in cartelle al portatore del Debito Pubblico dello Stato al valore di Borsa nel giorno del deposito.

Il deliberatario dovrà nel termine di giorni cinque successivi a quello dell'aggiudicazione stipulare il relativo contratto.

Il termine utile per presentare le offerte di ribasso sul prezzo deliberato, non inferiori al ventesimo, resta stabilito a giorni otto e scade col mezzogiorno del 12 settembre.

Le spese tutte inerenti all'appalto e quelle di registro sono a carico dell'appaltatore.

Sassari, 22 agosto 1884.

1097 *Il Segretario incaricato*: L. DE-LORENZO.

(1ª *pubblicazione*)

AVVISO DI VENDITA GIUDIZIALE.

Si deduce a pubblica notizia che nel giorno 6 ottobre 1884 avrà luogo innanzi il Tribunale civile di Roma, sezione feriale, la vendita giudiziale, ribassata di due decimi, dei seguenti fondi espropriati a carico di Ciotti Vittoria vedova Molinari, Molinari Elisabetta, Molinari Maria e Molinari Santa, ad istanza di Pasqualina Nori, vedova di Antonio Arcangeli, tanto in nome proprio, che come madre e tutrice dei minori Evangelista ed Elisa Arcangeli, figli ed eredi del fu Antonio, ammessa al beneficio del gratuito patrocinio con decreto della Commissione in data 4 maggio 1879.

1. Terreno pascolivo vignato nel territorio di Formello, in contrada Li Cancelli, distinto in mappa sez. 2ª, numeri 145-A, 147-A, 148-A, enfiteutico al canonicato Borelli.

2. Casa posta in Formello, in via del Forno, ai civici nn. 14 e 15, segnata in mappa, sez. 1ª, coi nn. 133 e 134.

3. Casa in via del Forno, al civico n. 13, distinta in mappa sez. 1ª, col n. 135 sub. 1.

La vendita sarà fatta in tre lotti separati come sopra distinti, e l'incanto si aprirà sulla base del prezzo fissato dal perito giudiziale signor Gasperini, ribassato di due decimi.

1. Lotto su lire 478 24
2. Lotto su lire 608 55
3. Lotto su lire 2624 36

Roma, 31 agosto 1884.

ERMETE MICHELI
1133 proc. deputato d'officio.

R. TRIBUNALE DI COMMERCIO
DI ROMA.

Avviso.

Il suddetto Tribunale con sentenza in data d'oggi ha omologato il concordo che il fallito Ermenegildo Pieri, già pizzicagnolo in Roma, ha concluso con la maggioranza dei suoi creditori il 18 andante mese.

Roma, 30 agosto 1884.

1138 Il cancelliere REGINI.

SOCIETÀ BELGA

Costituita in Bruxelles, sotto la denominazione di **Società anonima dei Tramways e Ferrovie economiche di Roma, Milano e Bologna,** *autorizzata ad esercitare in Italia con decreto Reale del 27 gennaio 1878.*

Si fa noto che la suddetta Società ha oggi depositato nella cancelleria del Tribunale di commercio di questa città il bilancio al 31 dicembre 1883, insieme al processo verbale dell'assemblea generale degli azionisti tenuta in Bruxelles il 12 maggio p. p., ed al rapporto del Consiglio di amministrazione.

Roma, 30 agosto 1884.

Federico Mirabelli.

Presentato addì 30 agosto 1884, ed inscritto al n. 191 reg. ordine, al n. 124 registrazione, ed al n. 69 reg. società, vol. 2°, n. 124.

Roma, li 30 agosto 1884.

Il vicecanc. del Trib. di commercio
1124 G. NERI.

TUMINO RAFFAELE, Gerente.

Tipografia della GAZZETTA UFFICIALE.